



Sicilia

COMMESSA AMAZON: UN ACCORDO DI BUON SENSO PER UN NUOVO PRODOTTO POSTALE

Il 27 settembre 2017, dopo un lungo ed acceso confronto con i vertici regionali dell'azienda, le scriventi OO.SS., hanno sottoscritto l'Accordo sulla nuova commessa "Amazon", in coerenza con l'Accordo nazionale del 4 agosto 2017.

Le condizioni poste dall'azienda atte a fronteggiare un presumibile incremento di volumi del prodotto Promopacco Plus, le attività connesse aggiuntive rispetto alle attuali e la natura del prodotto stesso, che prevede il recapito in tempistiche ben definite (J+1), hanno inizialmente generato forti e motivate perplessità alle delegazioni delle OO.SS. scriventi.

Ciò nonostante, nella considerazione del noto e graduale decremento dei volumi del prodotto postale tradizionale e l'opportunità di cogliere "nuovo lavoro" dal business nel mercato nella distribuzione del prodotto Pacco, in piena evoluzione specie quello connesso alla vendita dei prodotti "on-line", hanno suggerito alle scriventi un'azione di grande responsabilità.

L'Accordo commerciale con il Cliente Amazon potrebbe prefigurare, nel prossimo futuro, una significativa svolta nel settore del recapito e della logistica di Poste Italiane, finalizzata al mantenimento e possibilmente all'incremento di posti di lavoro. Solo in quest'ottica, le scriventi, sebbene abbiano giudicato ancora "debole" l'impatto organizzativo ed operativo esposto dall'azienda rispetto alle esigenze che la commessa richiede, responsabilmente hanno chiuso positivamente l'Accordo.

Gli effetti dell'Accordo, utili a rafforzare i processi di lavorazione e di recapito del prodotto in commessa, oltre all'introduzione di nuove articolazioni orarie, sono sostanziate: dall'impiego di nuovo personale flessibile (44 risorse CTD) presso i CMP e presso i Centri di Recapito per i quali si prevede un incremento di prodotto; dalla fornitura di idonei scaffalature e di 20 nuovi automezzi dedicate al recapito del prodotto di cui trattasi.

Nonostante i ripetuti tentativi aziendali di variare in corso d'opera i contenuti degli Accordi vigenti in tema di recapito, soprattutto quelli riguardanti l'orario di lavoro sia per i Centri riorganizzati secondo la direttiva AGCOM sia per i Centri non riorganizzati, le scriventi hanno preteso che le articolazioni orarie dei Portalettere e degli Addetti alle Lavorazioni Interne risultassero in totale coerenza agli Accordi ancora in essere.

Le scriventi, nel corso del dibattito, hanno tuttavia manifestato forti contrarietà rispetto ad un mancato rafforzamento della logistica che, di fatto, impedisce l'ingresso di ulteriore prodotto Pacco con modalità J+1 nella regione Sicilia. L'attuale organizzazione, riferita al contenimento dei costi che la tempistica J+4 ancora consentiva, risulta oggi del tutto superata dalle intervenute esigenze che si prospettano. Si determina pertanto una indifferibile necessità per il trasporto di nuovo ed ulteriore prodotto J+1 che, se non soddisfatta, relegherà la Sicilia fuori dai circuiti che il nuovo mercato impone, ostacolandone il possibile sviluppo e penalizzando la nostra regione rispetto al resto del Paese.

Abbiamo infine ribadito, con forza, come tutte le problematiche inerenti il Recapito sollevate a suo tempo ed oggetto dei recenti Conflitti di Lavoro sfociati nello sciopero delle prestazioni aggiuntive ancora in atto, non siano state né affrontate e né risolte dall'azienda e che pertanto si rimarrà estremamente vigili affinché si rispettino gli accordi sottoscritti e si mantengano gli impegni assunti dall'azienda in materia di diritti per la categoria, di sicurezza e di miglioramento degli standard di qualità, dalle quali non si può prescindere in ottica di un auspicato sviluppo del Recapito dei Pacchi.

Le scriventi continueranno comunque a mantenere lo stato di agitazione della categoria per le irrisolte questioni legate alla carenza di mezzi, di strumenti e di risorse, come nei dettagli sollevate a suo tempo.

Palermo lì, 30 settembre 2017

I Segretari Regionali